

DIPARTIMENTO DI SANITÀ
PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
SANITÀ PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MEDS-25/B**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI SANITÀ PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE**

- VISTO** il finanziamento proveniente dall'accordo di collaborazione scientifica con il Museo dei Bambini SCS Onlus (Explora), dall'accordo di collaborazione tra ISS e Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive (IPAAC) e da fondi Sansoni- LazioInnova;
- VISTA** la richiesta del Responsabile del progetto di Ricerca Prof. La Torre Giuseppe. di attivare una borsa di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo **"Giochiamo a '81"**;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del **10/04/25** con la quale è stata approvata l'emanazione del bando per Borsa di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo **"Giochiamo a '81"**;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui fondi: 000326_22_LA_T ORRE_EXPLORA - Accordo di collaborazione scientifica con Museo dei Bambini SCS Onlus,- 000326_18_LA_T ORRE_IPAAC - ACCORDO TRA ISS E DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE - INNOVATIVE PARTNERSHIP FOR ACTION AGAINST CANCER "IPAAC" - GRANT AGREEMENT NUMBER 801520 HP-JA-2017, - 000326_18_SANSONI_LazioInnova - Progetto Trainurse - Lazio Innova F87H180004700 07 prof.ssa Sansoni
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca;

DECRETA

ART. 1 - OGGETTO DELLA SELEZIONE

E' indetta una selezione pubblica da svolgersi presso il **Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive** nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo **"Giochiamo a 81"**;

- L'attività di ricerca riguarderà:
- Somministrazione di questionari pre e post intervento
- Partecipazione all'attività didattica in presenza
- Attività di gaming durante l'attività in presenza
- Inserimento dei dati
- Analisi dei dati
- Elaborazione di report.
- La ricerca ha come finalità la diffusione della cultura di salute e sicurezza nelle Scuole medie e superiori;
- Responsabile scientifico: Prof. La Torre Giuseppe;
- Settore scientifico-disciplinare - MEDS-25/B;
- Provenienza del finanziamento: accordo di collaborazione scientifica con il Museo dei Bambini SCS Onlus (Explora), dall'accordo di collaborazione tra ISS e dipartimento di sanità pubblica e malattie infettive (IPAAC), Sansoni-LazioInnova;
- Durata: **6 mesi**
- Importo euro: **7.200,00**
- La borsa può essere rinnovata o prorogata; Fondi: 000326_22_LA_T ORRE_EXPLORA - Accordo di collaborazione scientifica con Museo dei Bambini SCS Onlus,- 000326_18_LA_T ORRE_IPAAC - ACCORDO TRA ISS E DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE - INNOVATIVE PARTNERSHIP FOR ACTION AGAINST CANCER "IPAAC" - GRANT AGREEMENT NUMBER 801520 HP-JA-2017, -000326_18_SANSONI_LazioInnova - Progetto Trainurse -



Lazio Innova F87H180004700 07 prof.ssa Sansoni

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

possesso della Laurea oppure della Laurea specialistica/magistrale o a ciclo unico, oppure della Laurea di cui all'ordinamento didattico precedente il D.M. 509/99 e ss.mm.ii. o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri la cui idoneità sia accertata dalla Commissione Giudicatrice.

2. I titoli di studio di cui al precedente comma, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal bando di selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.
3. Altri titoli richiesti: Laurea Triennale in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate, entro e non oltre il 10/06/25 23:59, con una delle seguenti modalità:

- per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all'indirizzo web **<https://xup.dspmi.uniroma1.it/Home/CPService>**

I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB**, tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi-Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione; Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. Per TUTTE le altre problematiche prendere contatti con il RUP del bando dott.ssa Maria Rosaria Vacchio (rosaria.vacchio@uniroma1.it);

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti necessari per l'ammissione;
- ulteriori titoli richiesti per la selezione indicati all'art 4 del bando;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;



ART. 4 - SELEZIONE

1. La selezione avviene per **titoli e colloquio**.
2. **Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:**
Le modalità operative della raccolta dei dati e del questionario per la valutazione delle conoscenze pre e post dei partecipanti alle attività previste per "Giochiamo a 81".
3. I criteri di valutazione dei titoli e del colloquio sono determinati dalla Commissione, nominata nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 6 del Regolamento per la Disciplina delle Borse di Ricerca, dopo la scadenza del bando e prima dell'apertura delle domande di partecipazione.
4. La Commissione nella riunione preliminare stabilisce:
 - a) il punteggio massimo complessivo da attribuire ai/candidati/e;
 - b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli/ i criteri e le modalità di svolgimento del colloquio.
5. La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio ed essere resa nota prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione sulla pagina web del Centro di spesa.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Centro di Spesa e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web del Centro di Spesa della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Centro di Spesa /Centro.
6. I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.
7. La mancata presentazione del/la candidato/a al colloquio, ove previsto dal bando, comporta l'esclusione dalla procedura.
8. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 5 - ESITI DELLA SELEZIONE

1. Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione stila una graduatoria di merito e trasmette gli atti all'amministrazione del Centro di spesa. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati/e, ha la precedenza in graduatoria il/la più giovane di età.
2. Verificata la conformità degli atti, il Responsabile del procedimento redige il relativo provvedimento di approvazione da parte del Responsabile della struttura che deve essere pubblicato sulla pagina web del Centro di spesa.
3. Il Direttore del Centro di Spesa trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.
4. Nel termine di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di ricerca, l'assegnatario/a deve far pervenire per posta elettronica o altro canale telematico indicato dal Centro di spesa, la dichiarazione di accettazione al Centro di spesa che ha bandito, pena decadenza.



5. In caso di rinuncia da parte del vincitore/trice o di mancata accettazione entro il termine stabilito al comma precedente, la borsa di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 6 - DIRITTI E DOVERI DEI BORSISTI

1. Il/la borsista è tenuto/a a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice etico di Sapienza, e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
2. Il/la borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti di Sapienza.
3. L'attività del/la borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella di Sapienza, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.
4. Il/la titolare della borsa è tenuto/a a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata sotto la guida del Responsabile Scientifico che definisce un apposito programma.
5. Al termine delle attività è tenuto/a a presentare una relazione al/la Responsabile Scientifico/a con i risultati conseguiti.
6. Il/la borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture di Sapienza.

ART 7. - INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

1. I/le candidati/e non devono essere stati beneficiari di altra borsa di ricerca presso Sapienza ai sensi del medesimo Regolamento.
2. È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse di ricerca di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o ricercatore di ruolo appartenente alla Struttura che delibera o alla Struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza.
3. I/le candidati/e, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. La borsa è incompatibile con:
 - a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - b) la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - c) assegni di ricerca o contratti di ricerca ex Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - d) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
5. I/le borsisti/e possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al/alla Responsabile scientifico/a e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio a Sapienza in relazione alle attività svolte.

ART. 8 - SOSPENSIONE, REVOCA O RECESSO



1. L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione per maternità. In tal caso, si applicano, i limiti stabiliti dagli artt. 16, 16-bis, 17 di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151;
2. L'attività di ricerca può essere sospesa per gravi motivi di salute, debitamente certificata;
3. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca, previo accordo con il/la docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di ricerca viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. Qualora il/la titolare della borsa di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il/la Responsabile Scientifico/a può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Centro di spesa;
5. Il/la titolare della borsa di ricerca ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Centro di spesa con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità;
6. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca;

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il Centro di Spesa provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

ART. 10 - INQUADRAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO

Le borse di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.
3. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.
4. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Centro di Spesa.



ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la dott.ssa Maria Rosaria Vacchio (**rosaria.vacchio@uniroma1.it**) – Piazzale Aldo Moro, 5, 00185 - Roma.

Roma, **21/05/25**

Il Direttore
prof. CLAUDIO MARIA MASTROIANNI

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI
BORSE DI RICERCA di cui al bando BDR /2025**

Il/La sottoscritto/a:

Cognome e Nome: _____

Data e Luogo di Nascita: _____

Residenza: _____

Codice Fiscale: _____ (solo per i cittadini italiani)

Cittadinanza: _____

Indirizzo email (lo stesso utilizzato per la candidatura): _____

Numero telefonico: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca presso il:

Dipartimento: **Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive**

Attività della ricerca:

Responsabile scientifico:

SSD **MEDS-25/B**

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione previsti per la partecipazione alla presente procedura:
 - a) laurea o laurea specialistica/magistrale/magistrale a ciclo unico/magistrale a percorso unitario in _____ Classe _____
 - b) conseguita in data _____
 - c) con votazione _____
 - d) presso l'Università di _____
(indicare equipollenza se titolo straniero);
2. di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili indicati nell'art 4 del bando di selezione:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

3. di essere iscritto al _____ anno di corso della laurea magistrale in _____
4. di essere iscritto al _____ anno di corso di dottorato di ricerca/scuola di specializzazione non medica /master in _____
5. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (es. borsa di dottorato), ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
6. di non frequentare corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
7. di non essere titolare di assegni di ricerca o contratti di ricerca ex art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
8. di non avere rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
9. di non svolgere attività abituale di lavoro autonomo, anche parasubordinato.
10. di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni del bando di selezione.
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
12. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

ATTESTA INOLTRE

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli art. 76 e 77 del medesimo e s.m.i., la veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali.

Allega alla presente domanda:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato pdf)
- Documenti ulteriori non autocertificabili (es. dichiarazioni di equipollenza dei titoli stranieri)
- Informativa al trattamento dei dati (firmata e in formato pdf)

Data: _____

Firma _____

(non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

Al Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive

Il/La sottoscritt.....

codice fiscale

Consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000)

DICHIARA

- di essere nato a (prov. di) il
- di essere residente in..... (prov. di)
Via
- di essere cittadino.....
- di essere in possesso della laurea specialistica/magistrale in
conseguita in data..... presso l'Università
(indicare equipollenza se titolo straniero);
- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:
.....
.....
.....
- E-mail (la stessa utilizzata per la candidatura):

Data

Firma